



41.2

Ministero della Salute

CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ

SESSIONE XLVIII

Seduta del 25 settembre 2012

IL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ

SEZIONE II

Vista la richiesta della Direzione Generale della Ricerca Sanitaria e Biomedica e della Vigilanza sugli Enti, avente per oggetto "Modifica dell'età minima di accesso all'attività agonistica ex D.M. 18/2/1982";

Premesso che con detta richiesta la DGRSBVE ha inoltrato al Consiglio Superiore di Sanità due note del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) con le quali si comunica che alcune Federazioni Sportive Nazionali, in conformità alle norme delle rispettive Federazioni Sportive Internazionali, e acquisito il parere delle proprie commissioni medico-federali, hanno determinato la modifica dell'età minima di accesso all'attività agonistica e che tali modifiche riguardano le seguenti Federazioni:

1. Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK): abbassamento dell'età minima dagli attuali anni 10 a anni 8 – età anagrafica;
2. Federazione Ciclistica Italiana (FCI): abbassamento dell'età minima per la disciplina BMX e TRIAL dagli attuali anni 13 a anni 7 – anno solare;
3. Federazione Italiana Pentathlon Moderno (FIPM): abbassamento dell'età minima dagli attuali anni 13 a anni 11 – età anagrafica;
4. Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia (FIDASC): abbassamento dell'età minima per la disciplina "Sporting tiro al piattello con fucili con canna ad anima liscia in percorso di caccia" dagli attuali anni 14 ad anni 10 e per la disciplina "Toro a palla" dagli attuali anni 16 a anni 14 – anno solare;
5. Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV): abbassamento dell'età minima dagli attuali anni 14 a anni 10 – età sportiva;
6. Federazione Italiana Taekwondo (FITA): abbassamento dell'età minima dagli attuali anni 12 a anni 10 – anno solare;
7. Federazione Italiana Nuoto (FIN): abbassamento dell'età minima per la disciplina "Tuffi" e "Nuoto Sincronizzato" dagli attuali anni 10 a anni 9 – età sportiva;
8. Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso (FICSF): abbassamento dell'età minima dagli attuali anni 11 a anni 9 – anno solare;



Visto il Decreto Ministeriale 18 febbraio 1982 che demanda alle Federazioni sportive nazionali, o agli Enti sportivi riconosciuti, la qualificazione agonistica a chi svolge attività sportiva;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping";

Visto il D.P.C.M. 28 novembre 2003 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" in materia di certificazioni;

Considerato che la Circolare n. 7 del Ministero della salute del 31 gennaio 1983 definisce l'attività sportiva agonistica "quella forma di attività sportiva praticata sistematicamente e/o continuativamente e soprattutto in forme organizzate dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni... per il conseguimento di prestazioni sportive di un certo livello";

Tenuto conto dei propri precedenti pareri in merito e, in particolare, dei pareri del 19 luglio 2007 e del 9 aprile 2008;

Sentito l'Esperto prof. Giorgio Santilli, che ha illustrato le motivazioni per le quali alcune Federazioni Sportive Nazionali hanno apportato modifiche relative all'età di inizio dell'attività agonistica a seguito del recepimento di nuovi regolamenti sportivi internazionali;

Sentito l'Esperto prof. Luigi Tonino Marsella, che ha evidenziato la non sussistenza di impedimenti di tipo medico legale, e ha sottolineato l'impegno dei medici sportivi nell'adozione di regolamentazioni interne da parte delle Federazioni in termini di sicurezza (riduzione dei tempi di gara e dei percorsi, introduzione dell'obbligo di utilizzo di mezzi di protezione) e di prevenzione (periodicità delle visite mediche di idoneità con ECG di base) per la tutela della salute dei giovani atleti;

Sentito il Relatore, prof. Franco Dammacco;

Valutate, dopo attenta disamina, le considerazioni emerse nel corso del dibattito in merito agli aspetti psico-emotivi connessi con le diverse discipline sportive e, in particolare con quelle che comportano l'uso di armi;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

previa verifica della coerenza con i regolamenti sportivi internazionali, alle seguenti modifiche dell'età minima di accesso all'attività agonistica:

1. Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK): abbassamento dell'età minima dagli attuali anni 10 a anni 8 - età anagrafica;
2. Federazione Ciclistica Italiana (FCI): abbassamento dell'età minima per la disciplina BMX e TRIAL dagli attuali anni 13 a anni 7 - anno solare;
3. Federazione Italiana Pentathlon Moderno (FIMP): abbassamento dell'età minima dagli attuali anni 13 a anni 11 - età anagrafica;
4. Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV): abbassamento dell'età minima dagli attuali anni 14 a anni 10 - età sportiva;



5. Federazione Italiana Taekwondo (FITA): abbassamento dell'età minima dagli attuali anni 12 a anni 10 – anno solare;
6. Federazione Italiana Nuoto (FIN): abbassamento dell'età minima per la disciplina "Tuffi" e "Nuoto Sincronizzato" dagli attuali anni 10 a anni 9 – età sportiva;
7. Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso (FICSF): abbassamento dell'età minima dagli attuali anni 11 a anni 9 – anno solare;

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla seguente modifica dell'età minima di accesso all'attività agonistica:

1. Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia (FIDASC): abbassamento dell'età minima per la disciplina "Sporting tiro al piattello con fucili con canna ad anima liscia in percorso di caccia" dagli attuali anni 14 ad anni 10 e per la disciplina "Toro a palla" dagli attuali anni 16 a anni 14 – anno solare;

AUSPICA

che nel corso delle visite mediche di idoneità e nei controlli periodici vengano adottate rigorose procedure che valutino, altresì, l'idoneità psicofisica dei giovani atleti all'attività agonistica.

IL SEGRETARIO DELLA SEZIONE
(f.to Anna Prete)

IL VICE PRESIDENTE DELLA SEZIONE
(f.to Franco Dammacco)

p.p.v.
IL DIRETTORE GENERALE DELLA DGOCTS
(f.to Giuseppe Viggiano)

VISTO
IL PRESIDENTE DEL CSS
(f.to Enrico Garaci)

PER COPIA CONFORME

